

RASSEGNA STAMPA

del

06/03/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-03-2015 al 06-03-2015

05-03-2015 Agi.it	
Maltempo: Protezione Civile Puglia, allerta per zona basso Fortore	1
05-03-2015 Agricola.eu	
INTERROGAZIONE TOMASELLI, PD SENATO, SU GRANDINATA IN PROVINCIA DI BRINDISI	2
05-03-2015 AltoMolise.net	
Maltempo: caduto già mezzo metro di neve VIDEO	4
05-03-2015 BariToday	
Maltempo, dal nord in arrivo forti venti e precipitazioni	5
05-03-2015 CMnews.it	
Viabilità Italia	6
05-03-2015 CasertaNews.it	
Presentata la terza edizione del "Rally del Matese", si scaldano i motori	7
06-03-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
«Il Comune stavolta non c'entra Ma lavoriamo per rifare le strade»	9
05-03-2015 Corriere della Calabria.it	
Allerta meteo, domani venti forti e temporali	10
05-03-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Napoli: 479 buche segnalate, l'€TMinfermiere diventa Bukaman	11
05-03-2015 Eco del Molise	
Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno comunica che a seguito di allerta meteo sono state chiuse st	14
05-03-2015 Gazzetta del Sud Online	
Maltempo, allerta in mezza Italia	15
05-03-2015 Il Corriere del Sud.it	
Maltempo su tutta l'Italia	16
05-03-2015 Il Giornale del Molise.it	
Maltempo: strade chiuse a Montenero, Montecilfone e Palata	20
05-03-2015 Il Giornale del Molise.it	
Maltempo, l'elenco delle scuole nelle quali domani saranno sospese le lezioni	21
05-03-2015 Il Giornale del Molise.it	
Torna il maltempo: Campobasso imbiancata, nessun disagio alla viabilità	22
05-03-2015 Il Giornale del Molise.it	
Termoli e il Basso Molise sott'acqua: allagamenti, disagi e viabilità in tilt	23
05-03-2015 Il Mattino di Foggia e provincia.it	
Rinviato il Convegno della Protezione civile	24
05-03-2015 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Banco Alimentare, i traguardi solidali raggiunti	25
05-03-2015 Isernia News	
Maltempo: chiuse strade a Palata, Montecilfone e Montenero	27
05-03-2015 Isernia News	
Il Molise ripiomba nel gelo: scuole chiuse a Campobasso e Isernia, disagi dappertutto	28
06-03-2015 La Città di Salerno	
Alla Fergom tensione sempre alta	30
05-03-2015 La Città di Salerno.it	
Violenta grandinata imbianca le strade di Cava de' Tirreni	31
06-03-2015 La Repubblica (ed. Bari)	
"E dopo la Fiera del Levante organizziamo al presidente un pranzo con tante ragazze"	32
05-03-2015 LeccePrima.it	

Scompare per giorni, trovato in un canale: il 41enne è morto per annegamento	35
05-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Termoli: ospedale e 600 utenti senza telefono	36
05-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Molise: domani scuole chiuse a Montenero di Bisaccia	37
06-03-2015 Noodls	
Da Cavallerizzo di Cerzeto ad oggi - Dieci anni di frane in Calabria	38
05-03-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Xylella, per Google c'era già nel 2010. E un comitato spera nel Papa	40
05-03-2015 Primo Piano Molise.it	
Nevica su buona parte del Molise, diversi i disagi segnalati. Nelle prossime ore peggiora	42
05-03-2015 Primo Piano Notizie.com	
Lignani "San Giustino in stato di piena emergenza e gravi ritardi dell'Amministrazione comunale" ..	43
05-03-2015 Salerno Notizie.it	
Maltempo: albero su auto, tragedia sfiorata a Salerno. Atteso peggioramento	44
05-03-2015 Salerno Notizie.it	
Maltempo: Protezione civile, allerta su gran parte Italia	45
05-03-2015 ntacalabria.it	
Cariati (Cs), considerazioni sul Ponte Molinello	46

Maltempo: Protezione Civile Puglia, allerta per zona basso Fortore**Agi.it***"Maltempo: Protezione Civile Puglia, allerta per zona basso Fortore"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Puglia

Maltempo: Protezione Civile Puglia, allerta per zona basso Fortore

17:27 05 MAR 2015

(AGI) - Bari, 5 mar - Un minimo depressionario centrato sul Tirreno, determina la persistenza di Tempo molto instabile sull'Italia centro-meridionale, con precipitazioni sparse e ventilazione intensa nei bassi strati. Sulla base dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emanate dal Dipartimento di Protezione Civile, e' stata decretata un'allerta arancione per la zona del Basso Fortore. Dal tardo pomeriggio di oggi si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua principali e secondari. Dalla mattina di domani, 6 marzo, sono previsti venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte.(AGI) red/Tib

INTERROGAZIONE TOMASELLI, PD SENATO, SU GRANDINATA IN PROVINCIA DI BRINDISI

Agricolae | Agricolae

Agricolae.eu

"INTERROGAZIONE TOMASELLI, PD SENATO, SU GRANDINATA IN PROVINCIA DI BRINDISI"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

INTERROGAZIONE TOMASELLI, PD SENATO, SU GRANDINATA IN PROVINCIA DI BRINDISI

Pubblicato il 05/03/2015 at 12:26

Atto Senato Interrogazione a risposta scritta 4-03563 presentata da SALVATORE TOMASELLI, PD, martedì 3 marzo 2015, seduta n.401 sulla grandinata ha interessato nella giornata del 7 ottobre 2014 la provincia di Brindisi, in particolare l'area compresa tra i Comuni di Fasano e Ostuni e, in parte, anche la Valle D Itria;

TOMASELLI Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali -

(4-03563)

(Già 3-01281)

Qui di seguito Agricolae riporta l'interrogazione precedente

Atto Senato

Interrogazione a risposta orale 3-01281

presentata da

SALVATORE TOMASELLI

giovedì 9 ottobre 2014, seduta n.328

TOMASELLI Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Premesso che:

una violentissima grandinata ha interessato nella giornata del 7 ottobre 2014 la provincia di Brindisi, in particolare l'area compresa tra i Comuni di Fasano e Ostuni e, in parte, anche la Valle D Itria;

la grandinata è risultata di inusitata gravità, avendo causato accumuli al suolo che hanno raggiunto l'altezza di 40 centimetri;

la Polizia municipale e i volontari della Protezione civile hanno lavorato per svariate ore e con il supporto di diverse pale meccaniche per ripulire le strade e liberare i veicoli rimasti bloccati dal ghiaccio, gran parte del quale è stato ammassato, in enormi cumuli, ai bordi delle strade;

i danni all'agricoltura sono stati ingenti tant'è che sono andate distrutte interamente le colture orticole, quali cavoli bianco e verde, rape, broccoli, sedano, fagiolini, bietole, finocchi, insalate, melanzane, zucchine, cicorie, e la campagna olivicola è stata fortemente danneggiata;

gli agricoltori, secondo una prima stima, prevedono danni all'agricoltura pari al 100 per cento per gli ortaggi e al 50 per cento per il settore olivicolo;

tali danni nel comparto agricolo rischiano di essere definitivi e permanenti in quanto tutte le primizie già piantate e quasi mature per la raccolta, risultano completamente distrutte;

***INTERROGAZIONE TOMASELLI, PD SENATO, SU GRANDINATA IN
PROVINCIA DI BRINDISI***

gli uliveti secolari, che rappresentano la caratteristica del territorio interessato, potrebbero risentire per anni degli effetti di questo evento atmosferico, oltre al fatto che l'imminente raccolta annuale delle olive risulterà gravemente compromessa, così come la successiva produzione di olio;

è indispensabile che i territori rurali coinvolti da così straordinari fenomeni climatici vengano tutelati con efficacia ed immediatezza rispetto alle gravi conseguenze e danni di eventi di tale eccezionalità,

si chiede di sapere quali azioni il Ministro in indirizzo intenda adottare per il riconoscimento dello stato di emergenza dell'area interessata dall'ondata di maltempo di eccezionale gravità e per tutelare la stagione agricola, limitando i danni per gli operatori dei territori colpiti.

(3-01281)

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

« Previous × Next » "

Maltempo: caduto già mezzo metro di neve VIDEO

Maltempo: caduto già mezzo metro di neve Agnone e Capracotta bloccate

AltoMolise.net

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

05/03/2015, 12:23 | Di Danilo Di Laudo | Categoria: Attualità

Maltempo: caduto già mezzo metro di neve
Agnone e Capracotta bloccate

Tweet

18:20 - Agnone: quattordici i mezzi comunali occupati nella rimozione della neve.

15:30 - Capracotta e Agnone coperte da mezzo metro di neve la prima e da una trentina di centimetri la seconda. Non pochi sono i problemi alla viabilità locale. Intanto le squadre dei vigili del fuoco sono impegnate in diversi interventi per il trasporto di dializzati in ospedale.

14:30 - Peggiora con il passare delle ore la situazione per l'ondata di maltempo in corso. Alcuni sindaci di piccoli comuni hanno già deciso la chiusura delle scuole per la giornata di domani, altri prenderanno provvedimenti analoghi nel pomeriggio. Nevica già a quote collinari da metà mattinata. Diversi i pedoni finiti al Pronto Soccorso dopo essere caduti a causa della neve. Pesanti ripercussioni sulle strade della regione. Quasi ovunque code e rallentamenti.

IN MATTINATA - Prima neve e disagi in Molise per il maltempo. Dopo ore di pioggia abbondante, da metà mattinata su molti centri già a quote collinari, inclusa Campobasso, è iniziato a nevicare. Difficoltà su alcune strade in alta quota a causa di code e rallentamenti. Disagi di questo tipo comunque si stanno verificando anche su arterie a quote collinari. Allertata la Protezione Civile considerate le previsioni che annunciano per le prossime ore un ulteriore calo delle temperature e abbondanti nevicate.

La provincia di Isernia non è stata da meno. Il peggioramento delle condizioni meteo è cominciato dalle prime ore del mattino portando pioggia a quote collinari e neve in Altomolise. In poche ore la coltre bianca ha già raggiunto 10 centimetri a Capracotta, di cui vediamo alcune foto, risalenti alle ore 12 di oggi, rese non troppo chiare dalla neve stessa che le ha ricoperte.

Imbiancato anche il centro di Agone (foto in basso) anche se per il momento i mezzi dovrebbero ancora poter circolare.

"Tutto sotto controllo per il momento - ha detto il sindaco Antonio Monaci - i mezzi spazzaneve e spargisale sono in azione e tutte le strade urbane sono libere". I mezzi della Provincia, invece, garantiscono la viabilità extraurbana.

In Aggiornamento

Danilo Di Laudo

Maltempo, dal nord in arrivo forti venti e precipitazioni

Maltempo, allerta meteo 6 marzo 2015

BariToday

""

Data: **06/03/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, dal nord in arrivo forti venti e precipitazioni

La Protezione civile mette in guardia: forti raffiche di vento e precipitazioni sulla Puglia e su altre regioni del centro-sud

Redazione 5 marzo 2015

Una nuova ondata di maltempo si sta scatenando in queste ore su tutta la penisola italiana. Dopo un fugace assaggio di primavera, freddo e rovesci sono tornati alla ribalta.

Annuncio promozionale

La Protezione civile mette in guardia i cittadini: a partire da domani 6 marzo, e per le successive 24-36 sulla Puglia e altre regioni del centro-sud, soffieranno forti venti di burrasca, provenienti dai quadranti settentrionali. Le zone costiere potrebbero essere dunque interessate da mareggiate, oltre che da precipitazioni e temporali. Si

Viabilità Italia

|CMnews.it

CMnews.it*"Viabilità Italia"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Viabilità Italia

di redazione - 5 marzo 2015

Tweet

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con il quale sono state previste per le prossime 24 ore – nevicate sulla Toscana a quote superiori ai 200-300 metri, in estensione a Umbria, zone interne del Lazio, Abruzzo e Molise, con accumuli al suolo deboli, da moderati ad abbondanti a quote superiori ai 400-500 metri.

Si prevedono, inoltre, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte entità, sulla Campania, in estensione nelle prime ore odierne, ai settori tirrenici di Basilicata e Calabria.

L'avviso prevede, inoltre, venti forti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria e Toscana con raffiche fino a burrasca forte. Venti forti sono previsti anche al sud, su Campania, Sicilia e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte.

La previsione di precipitazioni nevose impone, nelle regioni e sulle arterie viarie che saranno interessate, la massima prudenza per gli automobilisti nel porsi in viaggio nel corso della serata e della nottata.

Sono già in preallerta le strutture tecniche e di viabilità delle Società Concessionarie competenti per le tratte autostradali interessate dagli eventi atmosferici previsti e dell'ANAS. L'Autostrada dei Parchi A24-A25 sconsiglia di mettersi in viaggio sulle autostrade di sua competenza e raccomanda di farlo solo se strettamente necessario.

Nel ricordare che è necessario, prima di mettersi in viaggio, informarsi sulle condizioni meteo e di transitabilità delle strade, si raccomanda l'utilizzo di pneumatici invernali ovvero di portare al seguito le catene da neve che, in caso di necessità, devono essere montate senza occupare la carreggiata ma accostando il veicolo sulla corsia di emergenza o su una piazzola di sosta o all'interno di un'area di servizio.

Viabilità Italia ha avviato il monitoraggio delle condizioni di percorribilità delle principali arterie nazionali. Le società autostradali e l'Anas stanno già effettuando le operazioni di trattamento del manto stradale ed hanno attivato i dispositivi organizzativi per la spazzatura del manto nevoso dalla carreggiata.

Per mantenere sempre elevate condizioni di sicurezza della circolazione saranno possibili specifiche azioni di gestione del traffico, con l'applicazione dei provvedimenti di fermo temporaneo dei veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t e delle altre misure limitative della circolazione previste dai vigenti protocolli operativi.

Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092 ed il sito www.stradeanas.it/traffico.

Presentata la terza edizione del "Rally del Matese", si scaldano i motori

SPORT - S.Potito Sannitico - - Casertanews.it

CasertaNews.it*"Presentata la terza edizione del "Rally del Matese", si scaldano i motori"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Presentata la terza edizione del "Rally del Matese", si scaldano i motori

Giovedì 5 Marzo 2015

PUBBLICITÀ

SPORT | S.Potito Sannitico - Presentata ieri, 3 marzo, presso la sala conferenze del Parco Regionale del Matese di Piazza Vittoria a San Potito Sannitico, la terza edizione del "Rally del Matese – 1° Rally del Medio Volturino – 2° Trofeo Nello Cafasso – Memorial Peppino Picariello". Il Matese, dunque, scalda i motori e si prepara alla partenza della kermesse che sabato 7 marzo e domenica 8 marzo darà il via alla "più complessa delle gare automobilistiche", il Rally, come l'ha definita il direttore di gara Gioiaccchino Cimmino. Sotto la supervisione dell'Associazione "Matese Motorport", diretta dal presidente Rino Gentile, si svolgerà la competizione che quest'anno allarga il suo circuito a 13 Comuni dell'Alto Casertano. Con il patrocinio della Provincia di Caserta, del Parco Regionale del Matese, della Comunità Montana del Matese e dell'Automobil Club Caserta, si svolgerà il prossimo fine settimana un evento ormai atteso da tutti gli abitanti del territorio matesino. Una competizione che tra le novità di quest'anno ha certamente quella di essere stata inserita nel calendario di gare nazionale. A accompagnare i sindaci nella presentazione ufficiale anche il presidente dell'ACI Caserta, Giuseppe Petrone che si è detto fiero di aver patrocinato una competizione che dovrà diventare il fiore all'occhiello per Caserta. Il sindaco di San Potito Sannitico, Francesco Imperadore, intervenendo innanzitutto come appassionato di motori e rafforzando quanto già detto negli interventi precedenti, cioè che come bellezze paesaggistiche non siamo secondi a nessuno, ha aggiunto: "E' importante la sinergia per l'ottima riuscita di un evento che è ormai già strutturato. Durante le prime due edizioni abbiamo avuto modo di accogliere persone provenienti da tutta Italia e questo ci fa onore. Un ringraziamento particolare va alla Protezione Civile del paese che mi onora di rappresentare". Non esclude di allargare il circuito nell'area del Parco Regionale del Matese, il presidente Umberto De Nicola, il quale ha promesso di impegnarsi, per la prossima edizione, a fare tutto il possibile per includere altre strade al circuito purché rigorosamente asfaltate. "Il circuito di questa edizione – ha continuato De Nicola – è quasi tutto asfaltato e quindi perfettamente compatibile con alcune aree facenti parte dell'Ente Parco". Altrettanto fiero di essere coinvolto in un evento dalla valenza sempre maggiore, e fiero di riconoscere in foto una suggestiva località di Gioia Sannitica, il sindaco Michelangelo Raccio ha puntualizzato: "Il territorio del Comune che rappresento sarà interessato dal più grande numero di km di prova speciale e questo ci fa enormemente piacere. Non posso non apprezzare la passione degli organizzatori e sperare che tutto vada per il meglio in termini di sicurezza". E poi ancora gli interventi dei sindaci di Ailano, Raviscanina, Piedimonte Matese e l'assessore di Pietravairano Alfredo de Robbio. Mentre la viva soddisfazione esternata dagli organizzatori è stata quella di essere passati in tre anni dal territorio di 4 comuni a 13. E felice per quanto si concede di fare il pilota numero uno chiamato ad intervenire. Saranno 260 i km totali del percorso che toccherà Piedimonte Matese, San Potito Sannitico, Alife, Raviscanina, Gioia Sannitica, Sant'Angelo d'Alife, Pietravairano, Riardo, Caianello, Ailano, Vairano Patenora, Pietramelara e Teano. La competizione vera e propria toccherà 70 km di strade, le Prove Speciali dove a fare la differenza saranno i tempi realizzati dagli equipaggi, suddivisi in due giorni di gara.

Presentata la terza edizione del “Rally del Matese”, si scaldano i motori

«Il Comune stavolta non c'entra Ma lavoriamo per rifare le strade»

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 06/03/2015 - pag: 3

«Il Comune stavolta non c'entra Ma lavoriamo per rifare le strade»

L'assessore Calabrese: «Quel muro è privato, partita la diffida per metterlo in sicurezza»

NAPOLI Mario Calabrese ha la patata bollente della delega alla difesa suolo e al sottosuolo. Roba da far tremare i polsi se parliamo di Napoli, città dove ad ogni pioggia si apre una buca o viene giù qualcosa. «Ma per il crollo di via della Croce rossa il Comune non c'entra nulla». Come non c'entra nulla? Il Comune c'entra sempre. «Solo se c'è una segnalazione di pericolo. Ma stavolta non è stato così. A noi nessuno ci ha mai segnalato nulla altrimenti avremmo diffidato il proprietario per mettere a posto il muro oppure saremmo potuti intervenire in danno». Insomma, non potevate far nulla? «Non ritengo affatto che preventivamente, in assenza di una segnalazione, il Comune potesse intervenire. E' una pertinenza privata, che si può fare?» Per fortuna che non ci sono state vittime. «Per fortuna, questo è chiaro». Ora cosa accade? «Precisiamo che si è trattato del crollo di un muro di contenimento di un giardino privato posto al quarto piano della strada che, venendo giù, ha schiacciato diverse auto e invaso parte della strada». Bene. Ma ora che si fa? «Per quanto di nostra competenza, le posso dire che è stato dato mandato alla polizia municipale di notificare all'amministratore e al proprietario la diffida per intervenire ad horas per l'eliminazione del pericolo e la messa in sicurezza. Ovviamente, viene impedito anche l'uso del giardino. La Napoletanagas sta facendo le verifiche alle condutture e l'Abc ha sospeso l'acqua momentaneamente». Esiste un nesso col crollo di due anni fa alla riviera? «Lo escludo assolutamente. Almeno, allo stato delle conoscenze attuali, non c'è nulla che leghi i due episodi». Che state facendo per intervenire in una città che crolla? «Tutto quanto è possibile con i fondi a disposizione. Abbiamo investito per le strade, negli anni 2013 e 2014, 13 milioni di euro per manutenzione straordinaria. Ad oggi, circa il 25 per cento della rete viaria principale da maggio 2013 a febbraio 2015 è stata mantenuta». Resta però scoperto un bel 75 per cento. «Con gli stanziamenti previsti immaginiamo entro il 2016 ad aver mantenuto il 40 per cento circa delle strade principali». E non è un po' poco? «Abbiamo potenziato il pronto intervento stradale, il Pis, portando il numero delle squadre dedicate a nove più una squadra a supporto della Protezione civile in h24. Mentre per la difesa idrogeologica abbiamo un accordo di programma con la Regione e il ministero abbiamo indicato tutta una serie di interventi importanti per la difesa del territorio». Che prevede questo accordo? «Chiediamo fondi, 60 milioni, per intervenire sul rischio frane in via Coriolano; per il rifacimento della condotta fognaria di via De Bonis-via Coriolano; per il completamento emissario nella galleria della conca di Agnano; e per la sistemazione idrogeologica della contrada Pisani. Interventi che mi auguro si possano fare in tempi rapidi se la Regione ce li finanzia». Non fare il Global Service per la manutenzione stradale è stata un'occasione persa? «Tema complicato, si può discutere. Dico però che da quando sono diventato assessore ho lavorato e lavoro con i mezzi che ho a disposizione e nell'arco temporale che ho davanti». E con quello che ha a disposizione che ha fatto? «Ho cercato di potenziare le cose in essere. C'era già la convenzione della Napoli Servizi fino al 2018, che regola tutte le attività della società compreso il pronto intervento stradale, ed ho aumentato il numero delle strade sulle quali intervenire disciplinando le modalità di intervento e controllo». Sul Global Service non ha risposto. «Sono laico e sono un professore di ingegneria, rifletto anche sul Global Service. Ma bisogna avere tempi e modi anche per poterlo finanziare. Condizioni che in questo momento non ci sono ma sulle quali, ovvio, si può discutere eccome». Paolo Cuzzo RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta meteo, domani venti forti e temporali

Corriere della Calabria -

Corriere della Calabria.it

"Allerta meteo, domani venti forti e temporali"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo, domani venti forti e temporali

Prevista neve sopra i 600 metri. Criticità gialla per il rischio idrogeologico

Giovedì, 05 Marzo 2015 17:28

dimensione font diminuisce dimensione carattere aumenta dimensione carattere Pubblicato in Cronaca Stampa
Taggato in

LAMEZIA TERME, MALTEMPO IN CALABRIA,

LAMEZIA TERME Continua l'allerta maltempo su Calabria e gran parte d'Italia. Da domattina sono previsti venti forti dai quadranti settentrionali in regione, con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate. Previste anche precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale sulla fascia ionica. Neve sopra i 600-800 metri. Stessa situazione per Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e isole maggiori. Il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende quello diffuso ieri, segnalando una criticità rossa nelle Marche.

I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede, inoltre, nevicate a quote superiori ai 400-500 metri su Abruzzo, Molise, Umbria e sulle zone orientali di Lazio e Campania e sulla Basilicata, con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti.

È stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idraulico diffuso sulla pianura marchigiana meridionale. Per la giornata di domani è stata valutata criticità arancione per rischio idraulico sul resto delle Marche e su alcuni settori di Abruzzo, Molise e Puglia. Sono in criticità arancione per rischio idrogeologico i settori orientali dell'Umbria e centrale del Molise, i restanti settori di Abruzzo e Molise e i settori occidentali settentrionali della Sicilia.

Sempre per la giornata di domani è stata valutata criticità gialla per rischio idrogeologico in Calabria, nel resto della Sicilia, su gran parte della Puglia, in Basilicata, Campania, Lazio, sul resto del Molise e dell'Umbria e su alcuni settori dell'Umbria e Emilia Romagna. Infine sono in criticità gialla per rischio idraulico alcuni settori dell'Emilia Romagna e della Puglia.

ÜÀË

Napoli: 479 buche segnalate, l'infemiere diventa Bukaman

Notizie di cronaca del Corriere della Sera

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

Iraq, Isis distrugge con i bulldozer il sito archeologico di Nimrud

Juve in affanno con la Fiorentina Perde 1-2: ora la strada è in salita

Nel cuore nero di Los Angeles Ellroy: ventitré giorni per tradire

Nuova Yamaha R1, la prova in pista

LA STORIA

Milano, 5 marzo 2015 - 16:15

Napoli: 479 buche segnalate, l'infemiere diventa Bukaman

La strana passione di Alfredo Di Domenico: si sdraia accanto alle buche in città, si fa fotografare e poi denuncia. L'idea dopo un incidente alla figlia

di Antonio Crispino

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

Napoli: 479 buche segnalate, l'infemiere diventa Bukaman

10

3

522

43

5

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

C'è chi delle buche stradali ne ha fatto soggetti d'arte, come Davide Luciano. Nome italiano, genitori di Campobasso ma vita e lavoro tra New York e Montreal. Nelle sue fotografie ritrae, ad esempio, una sedicente Pamela Anderson vestita da bagnina Baywatch nell'istante in cui si sta tuffando. In una buca colma d'acqua da cui sbuca una mano che sta per annegare. Oppure un giovane lurco che sta per azzannare una manciata di spaghetti al pomodoro prelevati da una buca grande abbastanza per essere utilizzata come spaghetteria (qui il progetto completo <http://www.mypotholes.com>). Un successo senza confine finito sulle pagine di Usa Today, The Daily Telegraph, The Independent, Yahoo México, Stern, GQ Cina, El Huffington Post, etc.

In Italia

In casa nostra il dissesto stradale ha fatto nascere Bukaman. L'uomo della buca. Una sorta di supereroe. Con tanto di divisa: pantaloni arancioni e felpa bianca con il nome d'arte stampato a caratteri cubitali. Il nome d'anagrafe invece è Alfredo Di Domenico, napoletano doc. Lui nelle buche ci vive, nel senso che ci si infila dentro. Quando il dissesto si trasforma in disastro stradale si sdraia accanto e si fa fotografare sorridente. Con ironia rimarca l'incuranza, la superficialità o la sciattezza di chi dovrebbe intervenire e non lo fa.

La figlia

Tuttavia, dietro un'apparenza un po' costruita, da inviato di Tg satirico, si scopre la paura di un padre. Che una sera nel rispondere al telefono si sente dire: «Sua figlia è ricoverata in ospedale, è caduta dal motorino». Una buca, una «buca killer», come le chiama lui. La figlia ci era finita dentro sbattendo a terra. Se la caverà con la frattura del braccio. «Fu l'episodio scatenante. Quella sera mi dissi che dovevo fare qualcosa -racconta- e poi io sono un infermiere. Al Pronto Soccorso arrivano decine di ragazzi che cadono dai motorini a causa delle buche riportando conseguenze gravissime". Da allora, Di Domenico si è munito di macchina fotografica e taccuino. Quando non lavora perlustra le strade di Napoli e segnala le buche più pericolose.

Le segnalazioni

È arrivato a 479 segnalazioni a Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, assessorati, presidente di Regione, Protezione Civile, ministri. È un campione di insistenza. «Mi fermo solo quando finalmente prendono in carico la denuncia e intervengono».

Napoli: 479 buche segnalate, l'€TMinfemiere diventa Bukaman

Al punto che oggi i cittadini lo vedono, lo riconoscono e gli consegnano la lista delle buche da riparare. A volte sono «sprofondamenti» tali da inghiottire un'auto, da far sparire il marciapiede, un pezzo di carreggiata. Da provocare l'esplosione dell'air bag della vettura. «La cosa davvero sconcertante è che a volte restano così per mesi», commenta. Poco importa se questi dissesti si trovano proprio davanti villa Rosebery, la residenza napoletana del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, se sono al centro di una strada che conduce al Pronto Soccorso, o in pieno centro storico, tra turisti increduli che si mettono in posa per un autoscatto. E questo nonostante il Comune abbia varato un Pronto intervento stradale con l'ambizione di riqualificare l'85 per cento delle strade entro il primo semestre 2016.

La messa in sicurezza

Ma nel tour della buca, quello che sorprende è l'approssimazione con la quale a volte viene eseguita la cosiddetta «messa in sicurezza», ossia la delimitazione della zona di pericolo. Via Nevio è una delle strade più panoramiche di Napoli. Si gode una vista del golfo mozzafiato. Al centro della carreggiata c'è un bidone della spazzatura usato per delimitare un cedimento. È avvolto dal nastro rosso catarifrangente e la sera ricopre il doppio ruolo di cassonetto. In prossimità del Maschio Angioino, il castello che domina piazza Municipio, c'è una latta di olio di semi che fuoriesce per un terzo da una buca. Poco distante, vista la profondità della voragine, gli stessi residenti hanno infilato dentro ante di un vecchio mobile che fuoriescono come steli da un vaso. In questo caso però non è arte ma un avvertimento di rischio.

5 marzo 2015 | 16:15

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA ÙÀË

Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno comunica che a seguito di allerta meteo sono state chiuse strade nei comuni di Montenero, Montecilfone e Palata

Il Consorzio di Bonifica Trigno Biferno comunica che a seguito di allerta meteo sono state chiuse strade nei comuni di Montenero, Montecilfone e Palata

Eco del Molise

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno comunica che a seguito di allerta meteo sono state chiuse strade nei comuni di Montenero, Montecilfone e Palata

TERMOLI - Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno comunica che, a seguito dell'ondata di maltempo e dell'allerta meteo che prevede, nei giorni di giovedì 5 e venerdì 6 marzo, nevicate e precipitazioni torrenziali con forti raffiche di vento nel Molise e su gran parte dell'Appennino, sono state chiuse le seguenti strade: nel comune di Montenero il collegamento mare-collina querce grosse, nel comune di Montecilfone quelle di guardiola e serramano, nel comune di Palata l'audina. Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno, considerato il rischio di possibili frane e smottamenti raccomanda di evitare, ove possibile, di mettersi in viaggio nei giorni del 5 e 6 marzo. Il presidente del Consorzio, Giorgio Manes, comunica di aver allertato tutte le strutture tecniche ed operative del Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno, che lavoreranno in stretta sinergia con le altre strutture operative di pronto intervento della protezione civile, dei comuni e degli altri enti locali e pubblici.

05 / 03 / 2015

Maltempo, allerta in mezza Italia

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Maltempo, allerta in mezza Italia"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, allerta in mezza Italia

05/03/2015

Continua l'allerta maltempo su gran parte d'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse

Continua l'allerta maltempo su gran parte d'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende quello diffuso ieri, segnalando una criticità rossa nelle Marche. Da domattina sono previsti venti forti dai quadranti settentrionali su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria e isole maggiori con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sono previste poi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali di Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede, inoltre, nevicate a quote superiori ai 400-500 metri su Abruzzo, Molise, Umbria e sulle zone orientali di Lazio e Campania e sulla Basilicata, con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti. Infine sono previste nevicate a quote superiori ai 600-800 metri su Calabria e Sicilia, con moderati accumuli al suolo. E' stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idraulico diffuso sulla pianura marchigiana meridionale. Per la giornata di domani è stata valutata criticità arancione per rischio idraulico sul resto delle Marche e su alcuni settori di Abruzzo, Molise e Puglia. Sono in criticità arancione per rischio idrogeologico i settori orientali dell'Umbria e centrale del Molise, i restanti settori di Abruzzo e Molise e i settori occidentali settentrionali della Sicilia. Sempre per la giornata di domani è stata valutata criticità gialla per rischio idrogeologico nel resto della Sicilia, in Calabria, su gran parte della Puglia, in Basilicata, Campania, Lazio, sul resto del Molise e dell'Umbria e su alcuni settori dell'Umbria e Emilia Romagna. Infine sono in criticità gialla per rischio idraulico alcuni settori dell'Emilia Romagna e della Puglia. (ANSA).

*Maltempo su tutta l'Italia***Il Corriere del Sud.it***"Maltempo su tutta l'Italia"*Data: **06/03/2015**

Indietro

Maltempo su tutta l'Italia

Prima pagina

Giovedì 05 Marzo 2015 20:49 Scritto da Giorgio Lambrinopulos

Il maltempo si è abbattuto su tutta Italia. Piogge, vento e un brusco calo delle temperature hanno riportato l'inverno nel paese. I danni maggiori in Toscana.

La Protezione Civile segnala venti fino burrasca forte/tempesta, a tratti molto rafficati (con punte tra 80 e 100km/h). Domani il tempo sarà più soleggiato ma ancora più freddo, in particolare a Levante, a causa di un residuo flusso di Grecale che insisterà nella prima parte della giornata.

Forti raffiche di vento spazzano tutta riviera ligure da questa notte, nel Ponente è rimasto interrotto il traffico ferroviario tra Taggia e Andora a causa di una raffica di vento che intorno all'1.30 ha provocato la caduta di un grosso albero sui binari tra Imperia Porto Maurizio e Imperia Oneglia, danneggiando le linee di alimentazione. Ferrovie dello Stato ha organizzato un servizio sostitutivo via autobus, alcuni bus viaggiano in autostrada percorrendo senza interruzioni il tratto Andora- Taggia, altri effettuano fermate intermedie. Si prevede che il servizio ferroviario sarà riattivato nel pomeriggio. Il forte vento ha causato numerosi crolli di alberi, tettoie, tegole, pali, ponteggi, lampioni, in tutto l'imperiese e il savonese. Anche la provincia di **Genova** è stata colpita dai forti venti. Nel capoluogo gli interventi dei vigili del fuoco sono stati numerosi, in provincia le raffiche hanno investito soprattutto il territorio di Sestri Levante, provocando la caduta di alberi, tegole, pali, ponteggi e lo scoperchiamento di un tetto in via privata Liguria. Alla Spezia il forte vento ha causato, tra l'altro, la caduta di alberi nei giardini pubblici. Per oggi Arpal prevede sul territorio regionale venti tra burrasca forte e tempesta, in particolare nelle zone esposte al Grecale; condizioni di disagio da freddo nelle zone esposte al vento e in soprattutto nell'interno.

La situazione più critica nel Pistoiese, ma colpite anche Firenze e Prato, e la costa in particolare in Lucchesia e Versilia. A Pistoia il Comune ha deciso per oggi la chiusura delle scuole, con la raccomandazione ai cittadini di non uscire di casa se non strettamente necessario. Chiusa l'A12 tra Versilia e Massa per caduta alberi. Decine di chiamate ai Vigili del Fuoco.

Le raffiche di vento forte, all'alba di oggi, hanno fatto crollare una porzione delle mura storiche della città di **Prato**: ci sono stati cedimenti al 'bastione San Giusto' ed è crollato il muro di cinta del Conservatorio di San Niccolò, in via Dolce de'Mazzamuti.

Situazione difficilissima a **Forte dei Marmi**, in provincia di Lucca, dove il vento ha soffiato con raffiche che hanno superato i 100 chilometri orari: moltissimi gli alberi caduti sulle abitazioni e uno ha danneggiato anche villa Bertelli, sede del Comune. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un'esplosione causata in una strada provinciale da una fuoriuscita di gas. Nessun ferito.

Il sindaco Umberto Buratti sta coordinando i tecnici del Comune e verificando l'entità dei danni. «È stata una notte difficile per i cittadini - dice - che hanno dovuto far fronte a quanto accaduto». In tanti non hanno dormito: è stata una notte di paura e di angoscia per molte famiglie che sono ora costrette a fare la conta dei danni nelle proprie abitazioni. Si registrano difficoltà anche per i treni, in particolare lungo la linea ferroviaria Tirrenica e altre linee minori di Toscana e Liguria. A causa della presenza di detriti sui binari la circolazione dei treni è sospesa tra le stazioni di Viareggio e Massa, sulla linea Pisa-La Spezia, tra Prato e Pistoia, lungo la linea Viareggio-Pistoia-Firenze e tra Decimo Pescaglia e San

Maltempo su tutta l'Italia

Pietro, lungo la linea Lucca-Piazza al Serchio. Disagi anche sulla Genova-Ventimiglia, tra Imperia Oneglia e Imperia Porto Maurizio, per la caduta di un albero che ha danneggiato un tratto della linea elettrica di alimentazione dei treni. Un automobilista di 41 anni è morto in località Diecimo, nel comune di Borgo a Mozzano (Lucca).

La Ford Focus dell'uomo sarebbe stata travolta da un masso staccatosi dalla parete sovrastante. Illesa la donna che era al suo fianco.

Sempre in provincia di Lucca due donne sono rimaste gravemente ferite per il distacco di una parte del tetto da una scuola a Ponte a Moriano, in provincia di Lucca. A causa del forte vento si sono staccati dei pannelli dal tetto della palestra della scuola elementare. Sono rimaste ferite un'insegnante e una bidella, che sono state portate in ospedale per le cure mediche. Morta invece una donna a Urbino: è rimasta schiacciata da un albero schiantato da fortissime raffiche di vento nella zona del collegi universitari. La donna era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavorare a piedi. Inutili i soccorsi, la donna è deceduta poco dopo l'arrivo in ospedale.

Una grossa frana ha spaventato stanotte il quartiere Chiaia a Napoli. Per il maltempo ha ceduto nella notte un muro di contenimento in tufo al termine di via Croce Rossa, in uno slargo all'incrocio con via Ferdinando Palasciano.

Non si segnala nessun danno a persone. Ben otto automobili sono state sepolte da terreno, detriti, fango e grosse pietre.

«Poteva essere una strage - hanno commentato i residenti della zona - in quanto qui ogni giorno transitano diversi veicoli poiché questa via è divenuta una valvola di sfogo per la Riviera dopo il crollo del palazzo due anni fa alla Torretta». Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale. Traffico in tilt in tutta la zona, anche dopo la chiusura per lavori di via Pontano.

Arte Attualità Cinema e teatro Corriere letterario Cultura Economia Galleria video Lettere al direttore Moda e spettacolo Pagina tre Politica Prima pagina Resto d'Italia Scienza Scuola e Università Società e costume Sport Storia Vita e salute Voce all'opinione

Articoli in vetrina

Prev Next

I falsi miti del Novecento: Gabriel García Márquez

Il 17 aprile scorso è morto il poeta e scrittore colombiano Gabriel García Márquez (1927-2014), noto soprattutto per l'opera "Cent'anni di solitudine" che, pubblicata nel 1967, gli ha guadagnato nel...

Giuseppe Brienza 28 Feb 2015 Hits:94 Pagina tre

Read more

Religioni e relazioni internazionali: confronto a Roma

Nell'epoca della globalizzazione i fenomeni religiosi, in tutta la loro complessità, non possono essere considerati superficialmente sempre e solo come una minaccia o un ostacolo da emarginare da parte degli...

Omar Ebrahim 28 Feb 2015 Hits:89 Attualità

Read more

La persecuzione dei cristiani nel mondo a Palazzo Montecitorio

Sono tuttora il gruppo religioso in assoluto più perseguitato al mondo (con circa l'80% delle vittime su scala globale), eppure dei drammi fisici e morali dei cristiani sui mass-media solitamente...

Omar Ebrahim 21 Feb 2015 Hits:191 Roma

Maltempo su tutta l'Italia

Read more

La festa della famiglia che non intende arrendersi ai falsi miti di progresso

Sabato 17 gennaio a Milano sono stato protagonista come tante altre persone di uno straordinario evento che non dimenticherò facilmente. Mi riferisco al convegno “Difendere la famiglia per difendere la...

Domenico Bonvegna 24 Gen 2015 Hits:529 Attualità

Read more

Caterina Grillone presenta il suo libro “gli abusi sui minori”

Nei giorni scorsi, presso la Facoltà di Teologia dell'Università “Seraphicum”, si è svolta la presentazione del libro “Gli abusi sui minori. Il bambino, quando occorre, sa chiedere aiuto...Ascoltalo!” (Edito da...

Daniela Cecchini 15 Gen 2015 Hits:747 Corriere letterario

Read more

La festività del Santo Natale secondo Chesterton

Da qualche tempo le mie collaborazioni giornalistiche (sempre freelance) si sono indirizzate verso le recensioni di libri, pertanto in prossimità del Santo Natale, non sono riuscito a fare meglio che...

Domenico Bonvegna 29 Dic 2014 Hits:814 Corriere letterario

Read more

Carnet di viaggio nel festino di santa Rosalia

Il prossimo 10 dicembre 2014, presso il Museo d'Arte Contemporanea Riso di Palermo, si terrà l'inaugurazione della Mostra “Carnet di Viaggio nel Festino di Santa Rosalia”, a cura di Anna...

Daniela Cecchini 06 Dic 2014 Hits:881 Palermo

Read more

A Verona vince la famiglia

Per gentile concessione dell'editore della rivista "Notizie ProVita", Toni Brandi, pubblichiamo un bellissimo articolo di Elia Buizza Scontro tra Titani venerdì 7 novembre al Palazzo della Gran Guardia di Verona, che...

Elia Buizza 11 Nov 2014 Hits:1438 Attualità

Read more

In giro per gli stand della BMTA di Paestum

Si è da poco conclusa a Paestum la Borsa Mediterranea del Turismo e straordinaria è stata la partecipazione di visitatori che hanno incontrato i 130 espositori tra cui 25 Paesi...

Harry di Prisco 06 Nov 2014 Hits:1389 Società e costume

Read more

Maltempo su tutta l'Italia

Il crollo del mito di Allende

Il “mito” di Salvador Allende (1908-1973) sta lentamente crollando. La sua elezione alla presidenza del Cile nel 1970 è ancora presentata come un evento epocale, pomposamente battezzata “la via cilena...”

Julio Loredó 05 Nov 2014 Hits:1605 Pagina tre

[Read more](#)

Cultura

Marco Bertoncini

200 pellicole sulla Grande Guerra

La prima guerra mondiale nel cinema italiano. Filmografia 1915-2013 (Longo Editore, Ravenna, 2014, pp. 204 con 8 tavv. a c., € 25) è il titolo di un libro pubblicato dal...

18 Feb 2015

[Read more](#)

Andrea Bartelloni

Fare felici gli infelici

“Padre Clemente Vismara (1897-1988) predicava la fede, esortava a credere in Dio ed a pregare molto, a mandare i figli a scuola (...), così sarebbe migliorata la loro vita.” In queste...

16 Feb 2015

[Read more](#)

Omar Ebrahime

L'economia globale secondo Papa Francesco...

Si è svolta ieri presso l'aula magna dell'istituto Augustinianum di Roma la presentazione dell'ultimo libro dei giornalisti de La Stampa Andrea Tornielli e Giacomo Galeazzi, tutto dedicato alla visione di...

14 Feb 2015

[Read more](#)

Il Corriere del Sud, Autorizzazione del Tribunale di Crotone n. 68 del 09 gennaio 1992 - Iscritto nel Registro Nazionale della Stampa al n. 4548 del 12.02.1994 - ROC n. 2734 del 30/06/2001

Sito web realizzato da Emilio Pisani

Copyright 2010-2012 @ All rights reserved

Maltempo: strade chiuse a Montenero, Montecilfone e Palata**Il Giornale del Molise.it***"Maltempo: strade chiuse a Montenero, Montecilfone e Palata"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Pubblicato: giovedì 05 marzo, 2015Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

Maltempo: strade chiuse a Montenero, Montecilfone e Palata

Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno comunica che, a seguito dell'ondata di maltempo e dell'allerta meteo che prevede, nei giorni di giovedì 5 e venerdì 6 marzo, nevicate e precipitazioni torrenziali con forti raffiche di vento nel Molise e su gran parte dell'Appennino, sono state chiuse le seguenti strade: nel comune di Montenero il collegamento mare-collina querce grosse, nel comune di Montecilfone quelle di guardiola e serramano, nel comune di Palata l'audina. Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno, considerato il rischio di possibili frane e smottamenti raccomanda di evitare, ove possibile, di mettersi in viaggio nei giorni del 5 e 6 marzo. Il presidente del Consorzio, Giorgio Manes, comunica di aver allertato tutte le strutture tecniche ed operative del Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno, che lavoreranno in stretta sinergia con le altre strutture operative di pronto intervento della protezione civile, dei comuni e degli altri enti locali e pubblici.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Maltempo, l'elenco delle scuole nelle quali domani saranno sospese le lezioni**Il Giornale del Molise.it***"Maltempo, l'elenco delle scuole nelle quali domani saranno sospese le lezioni"*Data: **05/03/2015**[Indietro](#)**Pubblicato:** giovedì 05 marzo, 2015Apertura / Attualità | da **Redazione**

Maltempo, l'elenco delle scuole nelle quali domani saranno sospese le lezioni

Neve, pioggia e vento forte: anche il Molise è investito dal maltempo. La Protezione civile ha diramato l'avviso di condizioni meteorologiche avverse da oggi e per le prossime 24-36 ore a causa di nuove e abbondanti nevicate già a partire dai 400-500 metri, accompagnate da forti raffiche di vento.

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle scuole nelle quali domani le lezioni saranno sospese:

Campobasso, Casacalenda, Torella del Sannio, Campolieto, Petacciato, Palata, Fossalto, Morrone, Montorio nei Frentani, Acquaviva Collecroci, Agnone, Carovilli, Belmonte del Sannio, Ripabottoni, Oratino, Cercemaggiore, Castropignano, Toro, Cercepiccola, Ripalimosani, Vinchiatturo, Campodipietra, San Giuliano del Sannio, Pietracatella, Frosolone, Montenero di Bisaccia, Vastogirardi, Montefalcone nel Sannio, Gildone, Baranello, Jelsi, Monacilioni, Trivento, Montecilfone, Petrella Tifernina, Civitanova del Sannio, Mirabello, Sant'Elia a Pianisi, Tavenna, Ferrazzano, Salcito,

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Torna il maltempo: Campobasso imbiancata, nessun disagio alla viabilità**Il Giornale del Molise.it***"Torna il maltempo: Campobasso imbiancata, nessun disagio alla viabilità"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Pubblicato: giovedì 05 marzo, 2015Apertura | da **Redazione**

Torna il maltempo: Campobasso imbiancata, nessun disagio alla viabilità

Quando l'inverno sembrava essere ormai alle spalle, ecco di nuovo freddo e neve. L'annunciata ondata di maltempo è arrivata, investendo anche il Molise.

L'Agenzia regionale di Protezione civile ha diramato l'avviso di condizioni meteorologiche avverse a partire da oggi e per le prossime 24, 36 ore. Previste nevicate sulle zone interne, da moderate ad abbondanti a quote superiori ai 400-500 metri, oltre a forti raffiche di vento.

Dalla tarda mattinata a Campobasso nevica, ma non si registrano particolari disagi, anche se le forze dell'ordine ed vigili del Fuoco sono pronti ad intervenire in caso di emergenza.

Qualche rallentamento in prossimità dei centri commerciali o lungo la strada che conduce alla zona industriale, ma la circolazione è comunque regolare.

Il Comune ha già predisposto il piano neve, con l'impiego di uomini e mezzi della Sea. In particolare sono in stato di pre allerta i mezzi per pulire le strade e quelli spargisale.

La situazione in città e nelle contrade è sotto controllo, ha commentato il sindaco Antonio Battista.

Ma in serata è previsto un peggioramento delle condizioni del tempo, con nevicate sempre più abbondanti e un ulteriore abbassamento delle temperature, con la formazione di ghiaccio sulle strade.

L'appello delle forze dell'ordine è sempre lo stesso: guidare con prudenza e mettersi alla guida solo se muniti di pneumatici da neve o con le catene a bordo.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

ÜÀË

Termoli e il Basso Molise sott'acqua: allagamenti, disagi e viabilità in tilt**Il Giornale del Molise.it***"Termoli e il Basso Molise sott'acqua: allagamenti, disagi e viabilità in tilt"*Data: **06/03/2015**

Indietro

Pubblicato: giovedì 05 marzo, 2015Attualità / Evidenza / QD | da **Fabrizio Occhionero**

Termoli e il Basso Molise sott'acqua: allagamenti, disagi e viabilità in tilt

Pioggia e forte vento, il Basso Molise stretto nella morsa del maltempo. Dalla foce del Sinarca, dove il torrente è straripato in più punti allagando terreni, case e aziende prima di raggiungere il mare. A contrada Porticone sotto il ponte della Tangenziale: acqua dappertutto e un copione che si ripete per chi si trova in queste zone ed è costretto a convivere con i danni e con i disagi.

Critica la situazione della viabilità: chiusa la Fondovalle Sinarca e allo svincolo per la Torretta il fango e i detriti hanno invaso la strada, il traffico è stato deviato su collegamenti alternativi.

Problemi anche nel centro della città. Alberi sradicati in via Giappone, via Asia e altri quartieri. Le fortissime raffiche di vento hanno staccato un semaforo all'incrocio di piazza del Papa, piegato i cartelloni pubblicitari e distrutta una vetrata all'incrocio di un centro commerciale di via Madonna delle Grazie.

La pioggia ha gonfiato il torrente che passa anche nel parco comunale mettendo in allerta alcune famiglie così come a Rio Vivo ancora una volta alle prese con gli allagamenti.

Viene monitorato il livello della diga del Liscione dove viene rilasciata acqua dalla galleria dello scarico di fondo.

Disagi alla viabilità anche a Petacciato e a Montenero di Bisaccia. Chiusa la mare collina, allagamenti nelle contrade.

Frane e smottamenti a Palata e a Montecilfone.

Attivati i piani di protezione civile predisposti dai Comuni e dal Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno. Numerosi gli interventi dei Vigili del Fuoco. Carabinieri, polizia e vigili urbani hanno presidiato i punti più a rischio. E il maltempo ha causato anche un black-out allo stabilimento della Fiat.

Fabrizio Occhionero - fabrizio.occhionero@libero.it

Rinviato il Convegno della Protezione civile

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e provincia.it

"Rinviato il Convegno della Protezione civile"

Data: **05/03/2015**

Indietro

sei in »Home »In capitanata »Foggia

05/03/2015 - 18:24:40

Cambio di programma

Rinviato il Convegno della Protezione civile

Il posticipo della celebrazione della Madonna dei Sette Veli e la conseguente chiusura delle scuole hanno reso necessario lo slittamento di una settimana

L'evento si svolgerà lunedì 30 marzo, dalle ore 9:00, presso l'aula magna del Dipartimento di Economia. Confermata la presenza del Prefetto Franco Gabrielli. Tutti i Dipartimenti dell'Università di Foggia rilasceranno dei CFU per gli studenti UniFg che prenderanno parte all'incontro

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere abbonati. Se sei già nostro cliente effettua il login, altrimenti registrati ed acquista il tuo abbonamento.

anteprima articolo

per lettura completa

Banco Alimentare, i traguardi solidali raggiunti

| Il Punto a Mezzogiorno

Il Punto a Mezzogiorno.it*"Banco Alimentare, i traguardi solidali raggiunti"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Banco Alimentare, i traguardi solidali raggiunti

Posted By [admin](#) On 5 marzo 2015 @ 16:11 In [Cassino, comunicato stampa](#) | [No Comments](#)

Prosegue, senza freno e con la forza e la trasparenza che ha sempre contraddistinto le Strutture Caritative ed i loro Volontari, l'attività del Banco Alimentare nel territorio cassinate. Infatti proprio la settimana scorsa sono ripresi gli scarichi degli alimenti destinati alle Associazioni convenzionate da parte della Fondazione Banco Alimentare presso la Casa della Carità di Cassino. Questo scarico ha permesso di distribuire circa 10 tonnellate di alimenti nel solo mese di marzo, e permetterà di ricevere lo stesso quantitativo ogni mese per tutto l'anno 2015. Gli alimenti scaricati fanno parte del programma europeo ai bisognosi (PEAD) istituito dal Consiglio della Comunità Europee, intorno alla fine degli anni 80, che aveva lo scopo di rendere più efficiente la spesa pubblica destinandola non più allo stoccaggio delle eccedenze agricole, che raggiungevano volumi importanti in quegli anni, ma alla loro trasformazione e distribuzione a favore dei più poveri della Comunità. Il PEAD consiste in uno stanziamento annuale in denaro, impiegato per l'acquisto di materie prime disponibili negli ammassi comunitari. Il recente quasi totale azzeramento delle eccedenze comunitarie, la causa va ricercata anche nella riforma PAC (Politica agricola Comunitaria), varata dalla Commissione Europea nel 2003, impone oggi l'acquisto delle materie prime dal mercato e non più dalle riserve comunitarie. La procedura prevede l'indizione di bandi di gara per aggiudicare i lotti di materie prime. Il meccanismo è quello della permuta; si richiedono materie prime appartenenti alla stessa classe merceologica di origine, (meramente a titolo esemplificativo, viene messo in palio segale per ottenere della pasta di grano duro). Le organizzazioni della Rete BA sono accreditate presso l'AGEA e usufruiscono pertanto della donazione di derrate alimentari destinate agli indigenti dal Programma Europeo di aiuti. Queste organizzazioni, che in Italia non è solo Banco Alimentare, a loro volta, distribuiscono gli alimenti alle Strutture Caritative ad essi convenzionate. Per poter ricevere gli alimenti, donati in forma completamente gratuita, le Strutture Caritative stipulano una convenzione direttamente con ciascuna Organizzazione Banco Alimentare del proprio territorio. La convenzione implica l'impegno da parte delle Strutture Caritative ad utilizzare i prodotti ricevuti esclusivamente a favore di persone bisognose e richiede la disponibilità a visite periodiche da parte di responsabili della rete Banco Alimentare che verificano innanzitutto l'effettiva attività di assistenza svolta, la gestione trasparente delle quantità ricevute e delle scorte. L'importanza dell'opera svolta dalle Strutture Caritative le rende una risorsa irrinunciabile per l'intera società italiana e ad esse la rete Banco Alimentare si rivolge in modo prioritario. Infatti il dono gratuito di alimenti permette alle strutture assistite di destinare maggiori risorse alla propria mission, nel segno di una sussidiarietà concreta e testimoniata. In questo contesto si inserisce l'attività delle Strutture Caritative del nostro territorio che sono convenzionate con la Rete Banco Alimentare. Altro grande traguardo raggiunto da queste Associazioni è la possibilità di usufruire del trasporto a domicilio grazie alla loro stretta collaborazione che ha permesso di unirsi in una sorta di rete riuscendo così ad assistere la quasi totalità delle persone che versano in stato di bisogno nel nostro territorio. Le associazioni affiliate al Banco Alimentare sono: Caritas Diocesana, Caritas Parrocchiali di San Giovanni Battista, di Sant'Antonio di Padova, della Chiesa Madre Collegiata, Re.To., Exodus, Banco di Solidarietà Abate Diamare, Amici Casa della Carità, Sant'Agostina Pietrantoni, Casa famiglia Peter Pan, Mens Sana, Casa Famiglia Nuovi Sorrisi, Banco di Solidarietà Colfelice per gli altri, Monastero di Santa Scolastica. A questa iniziativa va aggiunta anche l'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che si tiene l'ultima domenica di novembre. Quest'anno la GNCA ha raggiunto risultati inimmaginabili grazie all'aiuto di circa 600 volontari e delle loro Associazioni di volontariato che ha permesso di raccogliere circa 15 tonnellate di alimenti e ridistribuite, lo scorso mese di dicembre, a tutte le Strutture Caritative del nostro territorio che hanno preso parte all'iniziativa. In questa occasione è sceso in campo anche l'Esercito Italiano

Banco Alimentare, i traguardi solidali raggiunti

fornendo uomini e mezzi. Oltre a quelle già menzionate ed affiliate alla Rete Banco Alimentare le altre Strutture Caritative che hanno ricevuto gli alimenti raccolti nella Giornata Nazionale della Colletta Alimentare sono: Il Sole Splende per Tutti, C.R.I., C.A.V., Il Giardino delle Rose Blu, Protezione Civile, Comune di Cassino (Assessorato Servizi Sociali). Il ringraziamento va a tutte quelle persone che impegnano gratuitamente una parte del loro tempo per aiutare le persone più bisognose del territorio facendo loro lo slogan della GNCA: condividere i bisogni per condividere il senso della vita.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2015/03/banco-alimentare-i-traguardi-solidali-raggiunti/>

Maltempo: chiuse strade a Palata, Montecilfone e Montenero

isernianews -

Isernia News*"Maltempo: chiuse strade a Palata, Montecilfone e Montenero"*Data: **05/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo: chiuse strade a Palata, Montecilfone e Montenero

Giovedì, 05 Marzo 2015 17:15

[Scritto da Redazione](#) [Commenta per primo!](#) [Foto archivio](#) [Pubblicato in CRONACA](#) [Letto 83 volte](#) [Stampa](#)[Vota questo articolo](#)

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Etichettato sotto

montecilfone e montenero, maltempo, strade chiuse, consorzio di bonifica trignobiferno,

Redazione

Lo rende noto il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno: interruzioni oggi e domani

TERMOLI. Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno comunica che, a seguito dell'ondata di maltempo e dell'allerta meteo che prevede, nei giorni di giovedì 5 e venerdì 6 marzo, nevicate e precipitazioni torrenziali con forti raffiche di vento nel Molise e su gran parte dell'Appennino, sono state chiuse le seguenti strade: nel comune di Montenero il collegamento mare-Collina Querce grosse, nel comune di Montecilfone quelle di Guardiola e Serramano, nel comune di Palata l'Audina. Il Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno, considerato il rischio di possibili frane e smottamenti raccomanda di evitare, ove possibile, di mettersi in viaggio nei giorni del 5 e 6 marzo. Il presidente del Consorzio, Giorgio Manes, comunica di aver allertato tutte le strutture tecniche e operative del Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno, che lavoreranno in stretta sinergia con le altre strutture operative di pronto intervento della Protezione Civile, dei comuni e degli altri enti locali e pubblici.

Il Molise ripiomba nel gelo: scuole chiuse a Campobasso e Isernia, disagi dappertutto

isernianews -

Isernia News

"Il Molise ripiomba nel gelo: scuole chiuse a Campobasso e Isernia, disagi dappertutto"

Data: **06/03/2015**

[Indietro](#)

Il Molise ripiomba nel gelo: scuole chiuse a Campobasso e Isernia, disagi dappertutto In evidenza

Giovedì, 05 Marzo 2015 21:17

Scritto da Redazione [Commenta per primo!](#) [Foto archivio](#) [Pubblicato in CRONACA](#) [Letto 1393 volte](#) [Stampa](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(1 Vota)

Etichettato sotto

maltempo, vigili del fuoco, isernia, campobasso, scuole chiuse, gelo, inverno, antonio monaco, capracotta, sgombero neve, provincia di isernia,

Redazione

A Capracotta il sindaco Monaco lamenta gravi disservizi nel servizio di sgombero neve della Provincia. Superlavoro per i vigili del fuoco, Soccorso alpino in stato d'allerta

CAMPOBASSO-ISERNIA. Domani scuole chiuse a causa della neve a Campobasso, Isernia, Frosolone e in decine di altri comuni della regione. La decisione è stata presa dai sindaci in considerazione delle abbondanti precipitazioni in corso ormai da questa mattina e delle previsioni che annunciano un ulteriore peggioramento del quadro climatico in Molise per le prossime ore. Pesanti i disagi sulle strade, ovunque sono in azione mezzi spartineve. Tanti gli interventi dei vigili del fuoco per soccorrere automobilisti bloccati.

In provincia d'Isernia l'annunciato peggioramento delle condizioni meteorologiche ha portato neve ovunque. Disagi in Alto Molise dove le squadre dei vigili del fuoco sono impegnate in diversi interventi per il trasporto di dializzati in ospedale. A Capracotta e Agnone la neve ha superato mezzo metro di altezza. I problemi maggiori si stanno verificando per la viabilità urbana.

SUPERLAVORO PER I VIGILI DEL FUOCO. Dal primo pomeriggio le condizioni meteo avverse, ampiamente previste, hanno bloccato molte autovetture. Alle ore 20, eseguiti circa dodici recuperi nei comuni di Vastogirardi, Agnone, Capracotta e Castelpetroso. A causa delle condizioni delle strade sono stati effettuati anche cinque trasporti ammalati dei comuni di Agnone e Sant'Angelo del Pesco verso strutture sanitarie. Si registrano due incendi di canne fumarie nei comuni Capracotta e Fornelli. Il vento forte ha sradicato vari alberi nei comuni di Agnone e Poggio Sannita. Al momento si è verificato un solo incidente stradale a Pietrabbondante. Il dispositivo di soccorso dei pompieri è stato potenziato nelle sedi della Provincia e permarrà fino a cessata necessità.

SOCCORSO ALPINO IN STATO D'ALLERTA. Il Corpo nazionale di Soccorso alpino e speleologico del Molise è in piena allerta per l'emergenza, ed è attualmente impegnato con tutte le unità disponibili nel presidio del territorio.

CAPRACOTTA: PROVINCIA SOTTO ACCUSA. Il sindaco Antonio Monaco, in una nota, ha denunciato i gravi disservizi della Provincia d'Isernia in materia di organizzazione dello sgombero neve. Chiuse la strada Staffoli-Capracotta e la Capracotta-La Macchia (tratto della strada di collegamento con Agnone), mentre è transitabile con catene il tratto per San Pietro Avellana. "Dopo la brutta esperienza vissuta negli ultimi giorni dell'anno passato – ha dichiarato il primo

Il Molise ripiomba nel gelo: scuole chiuse a Campobasso e Isernia, disagi dappertutto

cittadino - ancora una volta si sono registrati gravissimi disservizi nello sgombero neve cui deve far fronte l'amministrazione provinciale di Isernia. Nonostante gli avvisi della Protezione Civile pervenuti con largo anticipo, la carenza di uomini e mezzi dell'amministrazione provinciale ha provocato ancora incredibili disagi sulle strade dell'altissimo Molise di competenza provinciale. Adesso si adotta la tecnica dell'immediata chiusura di tratte di strade, che dapprima vengono lasciate per ore e ore sguarnite di mezzi per lo sgombero consentendo accumuli enormi di neve, per poi dire che per motivi di sicurezza quella strada va chiusa. Questa situazione è divenuta inaccettabile, come è inaccettabile quando sistematicamente accade con il continuo spostamento dei pochissimi mezzi provinciali su altre arterie per far fronte ad altre emergenze.

I cittadini hanno perso il senso di sicurezza che si aveva nel passato quando il servizio funzionava di gran lunga meglio. Siamo arrivati al punto che bisogna raccomandare l'anima a Dio prima di avventurarsi lungo una strada provinciale e sperare che non accada nulla di grave (emergenze sanitarie o di altro genere). Senza parlare, poi, dei danni ai pendolari e all'economia locale, che devono scontare gravi conseguenze per la difficoltà dei collegamenti e per il rischio che gli automobilisti corrono in ogni momento lungo strade che meriterebbero una maggiore e diversa attenzione.

L'amministrazione provinciale, in questi contesti, si assume una grossa responsabilità nei confronti di intere cittadinanze stanche del ripetersi di queste situazioni. Mentre è doveroso ringraziare quei pochissimi addetti provinciali che con grandissimo spirito di iniziativa e sacrificio si dedicano con passione a fare tutto ciò che è nelle loro possibilità. Per rassicurare i cittadini è opportuno informare che l'amministrazione comunale di Capracotta è in stretto e continuo contatto con la prefettura di Isernia, il Comando Stazione carabinieri di Capracotta, il Corpo Forestale dello Stato, tutti pronti ad intervenire in caso di emergenze. Ma non si può sempre vivere di emergenze. Intanto della annosa problematica è stata data informazione anche alla questura di Isernia. Ora speriamo che questa ennesima prova di disorganizzazione possa fare una volta per tutte da sprone all'amministrazione provinciale affinché dedichi a questa propria competenza la massima attenzione e provveda con largo anticipo a programmare gli interventi a tutela della sicurezza pubblica e della incolumità degli automobilisti".

ALLAGAMENTI IN BASSO MOLISE. Le forti piogge non hanno risparmiato il basso Molise. Contrada Sinarca, il quartiere periferico situato a nord di Termoli, è di nuovo allagato. Gran parte dei terreni sono sott'acqua ed è stata chiusa la provinciale 51 che collega Termoli ai centri interni. Il vento forte ha spezzato alcuni alberi caduti sulla strada. All'altezza del santuario della Madonna delle Vittorie è caduto un grosso arbusto creando problemi al transito sulla provinciale 168 che collega Termoli a San Giacomo degli Schiavoni (Campobasso). Le raffiche hanno creato disagi alla circolazione veicolare. La media del vento è stata di 50 km orari con punte di 80 km. Volato il cartello indicativo dell'ospedale di Termoli. Numerosi gli interventi in corso da parte dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri.

Alla Fergom tensione sempre alta

Il delegato Cisl: «Cerco di mantenere tutti calmi, ma gli animi sono tesi»

È infuocata la situazione alla Fergom srl di Battipaglia. Da lunedì scorso, gli operai dell'azienda di proprietà di Giampiero Contursi presidiano i cancelli della Cooper Standard, azienda della zona industriale battipagliese. Il prodotto che veniva realizzato all'interno dello stabilimento Fergom, ossia il canalino di guarnizione Iveco, è finito all'azienda Sud Gomma di Oliveto Citra. A casa sono finiti i 27 dipendenti della Fergom, che si aggiungono ai 13 che alla fine dello scorso anno avevano avuto accesso alla mobilità volontaria. Il problema ora è sociale. La cassa integrazione per i lavoratori entrerebbe in gioco non prima di luglio, giacché l'azienda non è in possibilità di emettere liquidità per le spettanze. «Abbiamo parlato con i vertici della Cooper Standard ha dichiarato il delegato Fim Cisl, Antonio Guglielmotti proponendo di consentirci un tamponamento anche facendoci lavorare soltanto tra i 10 e i 15 giorni al mese, ma ci hanno detto che non c'è niente da fare. Ora, naturalmente, gli animi diventano tesi, e si inizia a parlare di azioni di forza. Io sto cercando di mantenere tutti calmi ma non so fino a che punto ci riuscirò». Intanto, continua da due giorni lo sciopero della fame di Nicoletta e Rossella, le due lavoratrici della Fergom. A loro fianco i sindacalisti della Fim Cisl, che denunciano ancora il mancato intervento delle istituzioni. «Chiediamo alla protezione civile una tenda perché queste operaie stanno facendo lo sciopero della fame e, dopo aver inoltrato tutta la documentazione del caso, nessuno è intervenuto. Sono preoccupato per la loro salute», ha spiegato Guglielmotti. Solidarietà alle due operaie, da 11 anni nell'azienda battipagliese, è arrivata anche da Matteo Buono, segretario generale della Cisl Salerno: «La segreteria confederale è vicino alle operaie che stanno manifestando, ma anche a tutte le maestranze della Fergom. Stiamo seguendo attivamente la vertenza e non molleremo la presa fino a quando non ci sarà un epilogo positivo. Questi lavoratori meritano rispetto». (f. p.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Violenta grandinata imbianca le strade di Cava de' Tirreni

- Cronaca - la Città di Salerno

La Città di Salerno.it

"Violenta grandinata imbianca le strade di Cava de' Tirreni"

Data: **06/03/2015**

Indietro

Violenta grandinata imbianca le strade di Cava de' Tirreni

Subito ripresa coi telefonini, la "mitragliata" di grandine fa il giro dei social network. Ecco uno dei video pubblicati su Facebook

05 marzo 2015

Ecco una delle immagini pubblicate sul gruppo facebook "Sei di Cava de' Tirreni se" Marzo è pazzo ma, complice l'ondata di maltempo che sta colpendo tutta l'Italia, può "imbiancare" anche una città del sud. È accaduto ad esempio a Cava de' Tirreni dove una grandinata intorno all'ora di pranzo ha coperto di bianco le strade. È durata pochi minuti, ma dal cielo sembravano scendere veri e propri "pezzi di ghiaccio". Una "mitragliata" subito ripresa con i telefoni e pubblicata sui social network. Ecco uno dei video pubblicato sul gruppo facebook "Sei di Cava de' Tirreni se" (gruppo da cui abbiamo tratto anche la foto che pubblichiamo in questo articolo.

Nel bollettino di criticità della Protezione civile è stata emanata un'allerta che prevede dalla mattina di domani venti forti dai quadranti settentrionali sulla Campania con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'avviso prevede inoltre nevicate a quote superiori ai 400-500 metri sulle zone orientali della nostra regione con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti. Rispetto alla giornata di oggi ci dovrebbe però essere un miglioramento e non a caso la criticità per rischio idrogeologico in Campania passa da "arancione" a "gialla".

"E dopo la Fiera del Levante organizziamo al presidente un pranzo con tante ragazze"

I NOMI

GABRIELLA DE MATTEIS GIULIANO FOSCHINI

EPERquesto

neparlaconSabinaBegan,soprannominata"l'ApeRegina", e imputata nel processo. «Lui - spiega Tarantini - alle 10 presenta l'inaugurazione della Fiera del Levante e fa il suo discorso per presentare la Finanziaria....alle 12 e mezza credo che finisca tutto...; lui disse, infatti, quel giorno a me, disse: "Quel giorno caso mai facciamo venire anche Sabina, ed organizziamo un bel pranzo a Bari"». Sabina Began è possibilista: «Allora, magari, questa cosa qua con le ragazze, la facciamo a Bari» dice. E Tarantini risponde: «Brava, brava, la facciamo in una parte, se vuoi anche a casa mia che non ci vede nessuno...o in un albergo, ristorante ». Alla fine l'imprenditore dice a Sabina di organizzare la festa che, però, non si farà. Con l'"Ape Regina" Tarantini si vanta anche di prendere parte il sabato successivo al concerto di Madonna. «Ho avuto - dice - i biglietti d'onore, tribuna vip, dove fanno la cena, il buffet, l'aperitivo, tutto, sai, la cosa più bella che c'è».

LE BARZELLETTES

Claudio Tarantini, pure lui imputato nel processo, non nasconde la sua sorpresa per lo stile di vita e le abitudini di Berlusconi. Ne parla con il fratello Gianpaolo. Il 6 settembre la guardia di finanza intercetta una conversazione. «E' impazzito, è pazzo per le barzellette » dice Claudio e Gianpaolo sembra vantarsi: «Quando stava dicendo le barzellette, poi se n'è andato, mi ha preso sotto il braccio, io con la mano sulla spalla e sui sotto al braccio e mi tirava forte». E a Claudio che racconta di come sia stato impressionato dal servizio d'ordine, «quelli non gli tolgono un secondo l'occhio di dosso e inquadrano tutti», Gianpaolo risponde: «Claudio, ma è normale, ma sai di chi stai parlando ? Non è Prodi, quello, non è D'Alema che sono gente normale, D'Alema va in vacanza da solo, quello sai quant'è il patrimonio di Berlusconi ? Venti miliardi di euro ».

IL SOGNO DELLA CANDIDATURA

E' il nove settembre del 2008. Gianpaolo Tarantini parla con Elvira Savino, deputata azzurra originaria di Conversano. L'imprenditore ha appena partecipato ad una festa a Palazzo Grazioli. «A un certo punto - racconta - quando stavamo forse tutti seduti sul divanetto..., siamo rimasti io, lui, queste 2 amiche, e quella mongoloide di Sabina...lui ha iniziato a dire, "ah..., tu sei di Bari..., io.."; sai, di nuovo me l'ha ripetuto.. "Io c'ho.."; mica parla di Raffaele..., di te parla.. "E' il mio pupillo..., ha detto, lei..." Allora là ho cominciato a dire, "Sì, quella è una delle mie più care amiche..., siamo cresciuti insieme..."». Tarantini sogna la candidatura all'Europarlamento e chiede aiuto ad Elvira Savino: «Amore, io mi voglio candidare al Parlamento Europeo... tu mi devi sponsorizzare, però... mi devi sponsorizzare tu e Raffaele... ». La deputata azzurra lo rassicura: «Come no, ma ci mancherebbe, amore...eh... con Raffaele possiamo parlare..., Raffaele viene al matrimonio, ho tutto il tempo, quindi...».

IL REGALO DI TARANTINI

Gianpaolo Tarantini cerca sempre di compiacere il presidente del Consiglio Berlusconi e non solo reclutando ragazze. L'imprenditore fa recapitare all'ex premier un ulivo come regalo per la sua villa in Sardegna. E' lui stesso a chiedere al premier se lo abbia visto. In una telefonata datata ottobre del 2008 Berlusconi dice di essere felice del dono: «Sono andato la mattina, ho fatto colazione, e poi sono ripartito il pomeriggio...; ho visto il tuo ulivo, e ti ringrazio molto...» afferma l'allora premier. Tarantini chiede se gli sia piaciuto. «Sì, sì, sì..., assolutamente...; grazie moltissimo...; non disturbarti più, per altro...» dice Berlusconi. Poco prima avevano discusso ancora una volta di ragazze. «Presidente - racconta Tarantini - mi chiamano..., ormai mi chiamano 30..., 40 donne, vogliono venire tutte..., vogliono...; dunque, c'è la Letizia..., si ricorda quella ragazza bruna che venne con Licia? che sembrava un po' antipatica, che poi io conosco bene, c'ho parlato da solo, e lei ha un sacco di amiche pure, che io conosco..., simpatiche..., carine...».

I "CONSIGLI" DI TARANTINI

I contatti tra Berlusconi e Tarantini continuano anche nel febbraio del 2009. E molto spesso è l'imprenditore barese a incalzare l'allora premier perché incontri le ragazze. Sono i giorni in cui dopo la sconfitta di Soru in Sardegna Veltroni si dimette dalla carica di segretario del Pd. Tarantini si congratula con Berlusconi: «Posso fare gli auguri al più grande politico di tutti i tempi?...oggi mi ha fatto impazzire la prima pagina di Libero..., in copertina c'è scritto, "Missione

"E dopo la Fiera del Levante organizziamo al presidente un pranzo con tante ragazze"

compiuta..., demolito il PD...". L'allora premier ride, è compiaciuto. Tarantini propone un incontro con Chiara, ma Berlusconi è costretto a declinare l'invito. «C'ho qui tutti quelli dell'MPA..., sono qualcosa come 10..., 12 parlamentari dell'MPA, con cui devo fare la pace...per farli ritornare a votare con la maggioranza... » dice l'allora premier che riceve "consigli" da Tarantini: «Ferdinando Pinto è MPA, pure, no?...sì, Pinto..., quello del Petruzzelli... che è uno stronzo perché so che parlava con D'Alema, lui, eh...sì, sì, glielo dico... non dica niente, però per certo..., lo so per certo...». Berlusconi accetta le raccomandazioni: «Va bene, va bene..., starò attento a lui».

LA TELEFONATA PER ANTRO

Gianpaolo Tarantini si prodiga invece per gli amici, come fa per l'imprenditore barese Alviero Antro. E' tarda sera, a gennaio del 2009. Berlusconi chiama l'imprenditore. Dopo una breve scambio di battute su Andreotti, ospite di Porta a Porta, Tarantini chiede all'allora premier quando avrebbe potuto incontrare tre sue amiche. Poi ricorda di una vicenda della quale gli aveva già parlato. Alviero Antro vorrebbe vendere a Berlusconi un terreno confinante con la sua proprietà a Porto Rotondo. «Domani - dice - se ci vediamo, le devo far..., appro-
fitto, le devo far vedere le piantine..., si ricorda che glielo dissi, della Sardegna, di quel mio amico che mi aveva accennato...sono 13 ettari..., a Porto Rotondo, dalla parte del vulcano, e tra l'altro, è anche edificabile, perché la parte che è ferma in Regione Sardegna ». La telefonata di Tarantini non si fa attendere. Con lui c'è Alviero Antro che parla del suo progetto all'allora premier non particolarmente convinto però. «Le spiego, io - risponde infatti il presidente del Consiglio - sono abbastanza completo..., come proprietà..., anzi, le dirò che sono, in questo momento, spaventato, perché se le dico, e non glielo dico, cosa ho speso di manutenzione, nel 2008, e anche lei...
».

Berlusconi non condivide l'investimento di Antro: «Posso dire che io mi sarei limitato ad una piccola porzione, che le permette, però, di entrare in pieno centro, anche a piedi, se vuole...». A Berlusconi Tarantini fa il nome anche dell'imprenditore Luigi Lobo. «Senta, invece stasera Luigi si vede con Adriana, a cena...» dice Tarantini chiedendo se lui avesse poi visto la politica leccese. «No, non ancora... - risponde il premier - adesso la chiamo..., perché avevo dato incarico, adesso non mi ricordo più a chi..., di fissare lui l'appuntamento... con Adriana Poli Bortone..., ma adesso la chiamo

io, anche...».

I CONTATTI CON INTINI

La perizia, affidata dal Tribunale di Bari al tecnico Gianni Ottomano, racconta di come Tarantini avesse frequenti contatti anche con l'imprenditore di Noci Enrico Intini con il quale sperava di fare affari con la Protezione Civile. Ad ottobre i due parlano al telefono. «Enrico, tu a Pechino, c'hai qualcuno che conosci...perché io vado la settimana prossima, 4 giorni, con lui..., là..., che lui c'ha il G7..., il G14..., il G21..., non so che cazzo tiene..., e mi vuole portare insieme...; solo, volevo qualcuno introdotto, per organizzare una serata..., una cena..., perché lui ha detto che si rompe i coglioni a fare le cose quelle formali, ufficiali... forse Canio..., non c'ha produzione lì?» chiede Tarantini a Intini che risponde: «Va bene, là bisogna andare (incomprensibile) qualcuno nella moda...; vedo io un attimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le conversazioni trascritte in 8500 pagine agli atti delle udienze sull'ex premier

"Posso fare gli auguri al più grande politico di tutti i tempi? Oggi mi ha fatto impazzire"

"Enrico, tu a Pechino, c'hai qualcuno che conosci...perché io vado la settimana prossima"

MONTEREALE

E' una delle ragazze baresi che Tarantini ha reclutato per le feste a Palazzo Grazioli. La donna è stata anche ascoltata nel processo in corso a Bari ed è una delle parti lese indicate dal giudice

ANTRO

L'imprenditore Tarantini si prodiga perché vada in porto un affare di Alviero Antro che vuole vendere una porzione di terreno che confina con la proprietà di Berlusconi a Porto Rotondo.

DE NICOLÒ

Anche lei è stata reclutata da Tarantini. Nel processo in corso a Bari si è costituita parte civile. Tra le telefonate trascritte anche quelle della donna con l'imprenditore

INTINI

L'imprenditore di Noci parla spesso al telefono con Gianpaolo Tarantini con il quale è molto confidenza. I due sperano di

"E dopo la Fiera del Levante organizziamo al presidente un pranzo con tante ragazze"

poter fare affari con la Protezione Civile.

SAVINO

Tarantini parla con la deputata azzurra di Conversano chiedendole anche di sponsorizzarlo con il presidente Berlusconi ad una candidatura al Parlamento Europeo

Scompare per giorni, trovato in un canale: il 41enne è morto per annegamento

Scompare nel nulla viene trovato in un canale: il 41enne è morto per annegamento

LeccePrima.it

""

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Scompare per giorni, trovato in un canale: il 41enne è morto per annegamento

L'autopsia sul corpo di Mauro Scanferla, trovato senza vita nel primo pomeriggio di domenica, è stata eseguita in mattinata. Il medico legale ha collocato all'alba di quel giorno la morte del 41enne, avvenuta quasi certamente dopo essere scivolato nel fossato. Nessun trauma sulla salma

Valentina Murrieri 5 marzo 2015

Un'immagine del luogo del ritrovamento

Storie CorrelateScompare nel nulla per oltre due giorni. Ritrovato in un canale il corpo del 41enneOre di apprensione a Racale e Ugento per la scomparsa di un 41enne

LECCE - Sul suo corpo non sono stati rilevati traumi. Mauro Scanferla, il 41enne trovato senza vita, nel primo pomeriggio di domenica, sarebbe morto a causa di un annegamento. Lo ha stabilito l'esame autoptico eseguito, questa mattina, dal medico legale Roberto Vaglio, incaricato dalla Procura della Repubblica di Lecce, presso la camera mortuaria dell'ospedale "Vito Fazzi".

Vaglio ha collocato la morte di Scanferla attorno alle prime luci di domenica primo marzo, alcune ore prima che il suo copro fosse rinvenuto. Nessun segno di violenza, come si era temuto negli istanti successivi al ritrovamento. Ipotesi, a dire il vero, già smentita da una prima ispezione cadaverica, e dai carabinieri della sezione Investigazione scientifiche di Lecce, giunti sulla via che collega Ugento a Racale.

La tesi più plausibile, almeno al momento, resta dunque quella di una caduta accidentale. Il 41enne, infatti, si era allontanato 48 ore prima della tragica scoperta dalla struttura "Casa San Francesco", nel comune messapico e, con ogni probabilità, si stava avviando in direzione di Racale, forse per raggiungere la propria madre. Il corpo senza vita dell'uomo, originario di Luino, nel Varesotto, da alcuni giorni prima della sua scomparsa ospite della comunità di Ugento, è stato infatti recuperato in un canale di località "Monterutunnu", alla periferia di Racale, il suo comune di residenza.

E' stato scorto da alcuni volontari della protezione civile, e dai vigili del fuoco delle unità cinofile, in uno dei fossati che convogliano le acque piovane. Dapprima è stata scorta la sua mano. Soltanto in un secondo momento, la pioggia incessante ha concesso una tregua abbassando il livello dell'acqua, e ha restituito il corpo del 41enne. La Procura della Repubblica, intanto, ha aperto un fascicolo con l'accusa di abbandono, per chiarire le eventuali responsabilità di coloro che avrebbero dovuto vigilare sul deceduto, al momento della fuga.

Maltempo Termoli: ospedale e 600 utenti senza telefono**MeteoWeb.eu***"Maltempo Termoli: ospedale e 600 utenti senza telefono"*Data: **06/03/2015**

Indietro

Maltempo Termoli: ospedale e 600 utenti senza telefono

giovedì 5 marzo 2015, 21:05 di F.F.

giovedì 5 marzo 2015, 21:05

Le utenze isolate si trovano in viale San Francesco, viale dei Ciclamini, via delle Rose, via delle Magnolie e via dei Frassini

A causa del maltempo 600 utenti Telecom senza telefono al centro di Termoli. Il blackout riguarda anche l'ospedale San Timoteo. E la stessa Telecom a fornire informazioni sull'accaduto: il guasto si è verificato ad un cavo nel centro cittadino. Le utenze isolate si trovano in viale San Francesco, viale dei Ciclamini, via delle Rose, via delle Magnolie e via dei Frassini. L'azienda fa sapere comunque che il blackout che coinvolge l'ospedale non riguarda il 118 che è perfettamente attivo. I lavori per la riparazione del guasto sono in corso e proseguiranno per tutta la notte. Sono state avvisate dell'accaduto sia la Prefettura di Campobasso che la Protezione civile regionale.

Maltempo Molise: domani scuole chiuse a Montenero di Bisaccia**MeteoWeb.eu***"Maltempo Molise: domani scuole chiuse a Montenero di Bisaccia"*Data: **06/03/2015**[Indietro](#)

Maltempo Molise: domani scuole chiuse a Montenero di Bisaccia

giovedì 5 marzo 2015, 19:58 di F.F.

giovedì 5 marzo 2015, 19:58

Sotto monitoraggio le condizioni delle principali arterie viarie del paese

Il sindaco di Montenero di Bisaccia Nicola Travaglini ha disposto, con apposita ordinanza, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, venerdì 6 marzo, in paese. Dato il protrarsi delle avverse condizioni meteorologiche annunciato dalla Protezione Civile dichiara Travaglini e la chiusura di alcune strade principali e secondarie sul territorio comunale, ho preferito salvaguardare l'incolumità degli studenti disponendo la chiusura delle scuole per la giornata di domani. Informo inoltre che stiamo continuando a monitorare costantemente le condizioni delle principali arterie viarie del paese, comprese quelle già chiuse per presenza di fango sulla carreggiata.

Da Cavallerizzo di Cerzeto ad oggi - Dieci anni di frane in Calabria

Consiglio Nazionale dei Geologi (via noodls) / Da Cavallerizzo di Cerzeto ad oggi Dieci anni di frane in Calabria

Noodls

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

05/03/2015 | Press release

Da Cavallerizzo di Cerzeto ad oggi Dieci anni di frane in Calabria

distributed by noodls on 05/03/2015 16:15

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Era il 7 Marzo del 2005 una frana di enormi dimensioni travolse Cavallerizzo di Cerzeto in Calabria. Quasi tutte le case andarono distrutte e l'intero abitato fu spostato in altro luogo.

Cappadona: "Un evento che può essere assunto a simbolo della Calabria che frana".

Fragale: "Esattamente a 10 anni di distanza faremo il punto su criticità e prospettive della difesa del suolo in Calabria".

Sabato 7 Marzo - Ore 9 e 30 - Museo del Presente di Rende (Calabria)

A 10 anni dalla frana che travolse Cavallerizzo

Era il 7 Marzo del 2005 ed una frana di enormi dimensioni travolse in Calabria, Cavallerizzo di Cerzeto. Furono evacuate ben 329 persone su una popolazione di 581 abitanti. "Vogliamo mantenere alta l'attenzione sul rischio idrogeologico - ha affermato Francesco Fragale, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Calabria. La fragilità del territorio, legata alle particolari caratteristiche geologiche ed orografiche della nostra regione, è ormai nota. Le criticità idrogeologiche cui è soggetto il territorio pongono a serio rischio l'incolumità pubblica e finiscono per mettere in ginocchio l'economia locale. Simili scenari non si possono più tollerare. Urgono interventi politici concreti nel campo della difesa del suolo".

Ed il 7 ci saranno tutti al Museo del Presente di Rende (CS), alla conferenza organizzata dall'Ordine dei Geologi della Calabria, con il contributo del Consiglio Nazionale dei Geologi e dell'Autorità di Bacino regionale. I geologi invocano solo fatti concreti nell'interesse della collettività. Da una parte la conoscenza, dall'altra il rischio naturale. Una grande conferenza alla quale parteciperà il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Gian Vito Graziano. Ma 10 anni dopo quella grande frana di Cavallerizzo cosa è cambiato in Calabria?

"A seguito di attente valutazioni e studi, integrati da dati di monitoraggio, la Protezione Civile Nazionale decise allora la totale delocalizzazione dell'intera frazione di Cavallerizzo, ricostruita poi in altro sito considerato sicuro. Oggi - ha affermato Paolo Cappadona, Consigliere Nazionale dei Geologi - a 10 anni esatti da quell'evento, abbiamo aderito e convintamente sostenuto, l'iniziativa dell'Ordine dei Geologi della Calabria, che ha inteso organizzare un convegno per fare il punto su quanto si è fatto e quanto ancora si deve fare in Calabria per superare il paradosso di una regione che non riesce a passare dall'emergenza alla gestione ordinaria del territorio attraverso politiche sostenibili di uso del suolo. La Frana di Cavallerizzo di Cerzeto del 7 marzo 2005 rappresenta un evento che per il risalto mediatico avuto e per le conseguenze che ha determinato, anche e non solo, in termini di costi emergenziali e disagio sociale, può senz'altro essere assunto a simbolo della "Calabria che frana". Simbolo di una intera Regione costretta a fare quotidianamente i conti con la sua estrema fragilità strutturale e con una gestione del territorio poco attenta alla sua estrema esposizione ai rischi naturali".

Da Cavallerizzo di Cerzeto ad oggi - Dieci anni di frane in Calabria

A 10 anni dalla frana che travolse un'intera frazione cambiando la vita delle persone, una grande conferenza Sabato 7 Marzo alle ore 9 e 30 - "Da Cavallerizzo di Cerzeto ad oggi - Dieci anni di frane in Calabria", al Museo del Presente di Rende (provincia di Cosenza) organizzata dall' Ordine dei Geologi della Calabria, con il contributo del Consiglio Nazionale dei Geologi e dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria e con i patrocini di: CNR - IRPI, Università della Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza, Comune di Rende, Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della provincia di Cosenza, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Cosenza, Ordine degli Ingegneri di Cosenza.

Interverranno tra gli altri : Mario Oliverio, Presidente della Regione Calabria, Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Marcello Occhiuto, Presidente della Provincia di Cosenza, Giuseppe Rizzo, Sindaco di Cerzeto, Marcello Manna, Sindaco di Rende, Francesco Fragale, Presidente Ordine Geologi della Calabria, Menotti Imbroglia, Presidente Ordine Ingegneri della provincia di Cosenza, Silvano Corno, Presidente Ordine degli Architetti di Cosenza, Francesco Cufari, Presidente dell'Ordine degli Agronomi di Cosenza, Franco Sergio, Presidente Commissione Affari Istituzionali e Generali del Consiglio Regionale della Calabria, Nicola Irto, Presidente Commissione Territorio e Ambiente del Consiglio Regionale della Calabria

Importante la presenza del mondo scientifico: Giulio Iovine, Responsabile del CNR - IRPI di Cosenza, Salvatore Siviglia, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale, Pasquale Versace, Ordinario di Idrologia e Costruzioni Idrauliche - Direttore Camilab - Dimes Unical, Salvatore Critelli, Ordinario di Geologia, Presidente Corso Laurea Scienze Geologiche Unical, Massimo Veltri, Ordinario di Idraulica all'Unical.

Il Comunicato Stampa in formato pdf

Xylella, per Google c'era già nel 2010. E un comitato spera nel Papa

Xylella, per Google c'era già nel 2010. E un comitato spera nel Papa

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Xylella, per Google c'era già nel 2010. E un comitato spera nel Papa

+ PER APPROFONDIRE: Ulivi , xylella

Tweet

Sempre alto il livello dell'emergenza Xylella, e su più fronti, da quello giudiziario a quello del coinvolgimento sempre più esteso di istituzioni, al punto che, per iniziativa del Comitato "Voce dell'Ulivo" si pensa ad una manifestazione che, a fine aprile, arrivi a Roma e chieda a Papa Francesco di diventare "il portavoce del dramma degli ulivi pugliesi". Intanto l'inchiesta del pubblico ministero della Procura di Lecce Elsa Valeria Mignone batte anche la pista dell'importazione di piante dai Paesi dove è acclarata la diffusione della Xylella fastidiosa. Ed il fascicolo, intanto, ha aggiunto un nuovo titolo di reato allo scopo di accertare se è vero che la Regione abbia cominciato solo nell'ultimo anno ad interessarsi del contagio di circa 23mila ettari di uliveto del Salento.

E' stata aggiunta, insomma, la postilla "colposo", al reato di "diffusione di una malattia delle piante". Anche perché sono spuntati nuovi indizi sulla presenza almeno dal 2010 nella zona fra Racale, Gallipoli e Taviano, di ulivi essiccati dalla Xylella. Sembra arrivato il momento di imprimere un'accelerata alle indagini a quasi un anno dall'apertura del fascicolo. Francesco Surico e Dario Ranaldi, docenti di Batteriologia dell'Università di Firenze, con l'agronomo Dario De Giorgi, dovranno depositare nelle prossime settimane i risultati delle ricerche degli ultimi mesi sul batterio della Xylella. Tra le notizie emerse negli ultimi giorni, c'è anche quella dell'esistenza di immagini di ulivi essiccati che si trovano su "Google Earth": foto scattate, come dice la descrizione, nel 2010. Quanto poi queste siano utilizzabili nell'inchiesta, e dunque, a fini processuali, è una circostanza ancora tutta da chiarire, poiché avrebbero bisogno di un attestato che certifichi l'autenticità della data.

Intanto il Piano anti-Xylella diventerà operativo entro una settimana, al massimo dieci giorni. Queste sono le rassicurazioni che arrivano dalla Regione Puglia. Domani, il commissario straordinario per l'emergenza, Giuseppe Silletti, presenterà il documento a Roma, sia al Dipartimento della Protezione Civile, che al Comitato di monitoraggio e al Comitato tecnico, che daranno il loro parere prima del via libera definitivo. Si tratta di un Piano che il commissario ha condiviso anche con le associazioni di categoria e con i sindaci.

La lotta al contagio della Xylella fastidiosa, il batterio che ha distrutto ettari di uliveti nel Salento e nel territorio di Gallipoli in particolare, viene portata avanti anche con i controlli sulle piante in commercio. A Brindisi, ad esempio, su

Xylella, per Google c'era già nel 2010. E un comitato spera nel Papa

otto realtà dove gli agenti del Corpo forestale dello Stato hanno effettuato delle verifiche sugli esemplari in vendita, in due casi hanno trovato degli alberelli per i quali il rischio di contagio è stato ritenuto elevato. Si tratta di 102 piantine di Polygala Myrfolia, trovate presso la società Agrigarden, e di 52 tra piantine di ciliegi, albicocchi, susini, pruni peschi e mandorli finiti sotto sequestro, invece, presso il centro commerciale Auchan di Mesagne. Alberelli che sono stati tutti distrutti proprio per evitare ogni rischio di contagio per gli ulivi del territorio, anche se i controlli di laboratorio non hanno evidenziato la presenza della Xylella.

Tutti i dettagli e i servizi completi sul Quotidiano oggi in edicola

Giovedì 05 Marzo 2015 alle 13:11

Ultimo aggiornamento: 13:11

Nevica su buona parte del Molise, diversi i disagi segnalati. Nelle prossime ore peggiora

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Nevica su buona parte del Molise, diversi i disagi segnalati. Nelle prossime ore peggiora"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Nevica su buona parte del Molise, diversi i disagi segnalati. Nelle prossime ore peggiora
in Attualità - di Luca Colella - 5 marzo 2015

Prima neve e disagi in Molise per l'annunciata ondata di maltempo. Dopo ore di pioggia abbondante, da metà mattinata su molti centri della regione, già a quote collinari, inclusa Campobasso, è iniziato a nevicare. Si registrano già difficoltà su alcune strade in alta quota a causa di code e rallentamenti per mezzi rimasti in panne. Disagi di questo tipo anche su arterie a quote collinari. Allertata la Protezione Civile regionale considerate le previsioni che annunciano per le prossime ore un ulteriore calo delle temperature e abbondanti nevicate

Temperature in picchiata e neve anche in provincia di Isernia. Il peggioramento delle condizioni meteo é cominciato dalle prime ore del mattino portando pioggia a quote collinari e neve in alto Molise. In poche ore la coltre bianca ha già raggiunto 10 centimetri a Capracotta.

“Tutto sotto controllo per il momento” ha detto il sindaco Antonio Monaco all'Ansa. I mezzi spazzaneve e spargisale sono in azione e tutte le strade urbane sono libere”. I mezzi della Provincia, invece, garantiscono la viabilità extraurbana.
ÜÀË

Lignani "San Giustino in stato di piena emergenza e gravi ritardi dell'Amministrazione comunale"

| San Giustino | Politica

Primo Piano Notizie.com

"Lignani "San Giustino in stato di piena emergenza e gravi ritardi dell'Amministrazione comunale""

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Lignani "San Giustino in stato di piena emergenza e gravi ritardi dell'Amministrazione comunale"

05/03/2015 10.55.49

Tema: POLITICA

Argomento:

Visto: 122 volte

[Stampa articolo](#)

[Aggiungi commento](#)

[Segnala ad un amico](#)

[Archivio Politica](#)

San Giustino - La Regione intervenga autonomamente attraverso il Centro regionale di Protezione civile. San Giustino ed alcune zone dei Comuni di Città di Castello e Citerna sono in piena emergenza per i danni dovuti al maltempo che ancora imperversa nella zona nord dell'Alta Valle del Tevere. Situazioni di grave pericolosità sono segnalate lungo le strade dovute alla caduta di alberi, di grondaie e di porzioni di tetto. E' evidentissimo il grave ritardo con cui si sta muovendo l'Amministrazione comunale in considerazione che il Sindaco è o dovrebbe essere la massima autorità di protezione civile. A distanza di molte ore si segnala una stasi oggettivamente grave con il Centro regionale di Protezione civile allertato da Città di Castello pronto a mandare volontari ma privo di richieste ufficiali. La Regione confermi la disponibilità di aiuti in termini di Protezione civile e si muova indipendentemente dalle richieste del Comune di San Giustino. Analogamente valuti la possibilità di aiuti economici di supporto e la possibilità v, visto che sono stati colpiti anche altri Comuni di valutare lo stato di calamità naturale.

Andrea Lignani Marchesani

Maltempo: albero su auto, tragedia sfiorata a Salerno. Atteso peggioramento

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Maltempo: albero su auto, tragedia sfiorata a Salerno. Atteso peggioramento"

Data: **05/03/2015**

Indietro

Maltempo: albero su auto, tragedia sfiorata a Salerno. Atteso peggioramento

Pubblicato il 5 marzo 2015.

Tags: #campania, Salerno

Tragedia sfiorata ieri sera a Salerno all'ingresso della galleria San Leo. Un albero è caduto sulla sede stradale colpendo un'auto in transito al cui interno vi era una donna incinta ed una bambina. Per le due solo tanta paura ma senza particolari conseguenze.

Intanto peggiorano le condizioni meteo anche in Campania. Tornano piogge, neve e vento fortissimo mentre le temperature caleranno in modo brusco. E la Campania non sarà risparmiata dal maltempo. La Protezione civile della Regione rende noto che è stato emanato un avviso di criticità meteo fino alle 22 di oggi (giovedì 5 marzo).

Si prevede un peggioramento delle condizioni del tempo con piogge diffuse e temporali anche di forte intensità. Il livello di criticità è arancione per l'intero territorio. La Sala operativa e il Centro Funzionale della Protezione civile sono impegnati h24 nel monitoraggio dei fenomeni. La Protezione civile ha anche invitato gli enti competenti a porre in essere le misure previste dai rispettivi Piani comunali di emergenza.

Maltempo: Protezione civile, allerta su gran parte Italia

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it*"Maltempo: Protezione civile, allerta su gran parte Italia"*Data: **06/03/2015**

Indietro

Maltempo: Protezione civile, allerta su gran parte Italia

Pubblicato il 5 marzo 2015.

Tags: #campania, Salerno

Continua l'allerta maltempo su gran parte d'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende quello diffuso ieri, segnalando una criticità rossa nelle Marche. Da domattina sono previsti venti forti dai quadranti settentrionali su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria e isole maggiori con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sono previste poi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali di Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede, inoltre, nevicate a quote superiori ai 400-500 metri su Abruzzo, Molise, Umbria e sulle zone orientali di Lazio e Campania e sulla Basilicata, con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti. Infine sono previste nevicate a quote superiori ai 600-800 metri su Calabria e Sicilia, con moderati accumuli al suolo.

È stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idraulico diffuso sulla pianura marchigiana meridionale. Per la giornata di domani è stata valutata criticità arancione per rischio idraulico sul resto delle Marche e su alcuni settori di Abruzzo, Molise e Puglia. Sono in criticità arancione per rischio idrogeologico i settori orientali dell'Umbria e centrale del Molise, i restanti settori di Abruzzo e Molise e i settori occidentali settentrionali della Sicilia.

Sempre per la giornata di domani è stata valutata criticità gialla per rischio idrogeologico nel resto della Sicilia, in Calabria, su gran parte della Puglia, in Basilicata, Campania, Lazio, sul resto del Molise e dell'Umbria e su alcuni settori dell'Umbria e Emilia Romagna. Infine sono in criticità gialla per rischio idraulico alcuni settori dell'Emilia Romagna e della Puglia.

ÜÀË

Cariati (Cs), considerazioni sul Ponte Molinello

- Ntcalabria.it

ntacalabria.it

"Cariati (Cs), considerazioni sul Ponte Molinello"

Data: **05/03/2015**

Indietro

Cosenza

Torna alla Prima pagina

Cariati (Cs), considerazioni sul Ponte Molinello

Share

Tweet 0 +1 0

05 marzo 2015

Stampa l'articolo

ddi francesca martino

Riceviamo e pubblichiamo da: Associazione Basta Vittime Sulla Strada Statale 1063

Riteniamo che la lettura del documento sia utile a capire senza alcun fraintendimento qual è la realtà rispetto alla delicata vicenda relativa al Ponte Molinella sulla S.S.106 a Cariati (CS) in modo da liberare questo argomento da ogni e qualsiasi approssimazione o inesattezza e proprio per questo lo inviamo agli organi di stampa.

Siamo certi che ognuno, dopo aver letto attentamente, questo documento di 30 pagine che ricostruisce in modo completo e puntuale la delicata vicenda del Ponte Molinella attraverso anche la documentazione ufficiale possa riuscire a maturare una propria idea.

Inviando il documento anche perché intendiamo con grande serietà (quella che da sempre di contraddistingue), e con opportuna chiarezza esprimere tutta la nostra preoccupazione circa la vicenda del Ponte Molinella che ad oggi – lo ribadiamo – ancora versa in una condizione di stallo e non ha una copertura economica necessaria a far avviare i lavori con urgenza.

Questo documento, infine, nasce con l'intento di stimolare le Autorità competenti affinché possano essere avviati al più presto i lavori con una ordinanza di protezione civile (o comunque non con una via ordinaria), ed, inoltre, per fare in modo che domani possano essere accertate le responsabilità ben chiare ed evidenti di quanti, a vario titolo, hanno determinato questa situazione e tutto ciò che essa potrà causare.

Tale documento è stato inviato: all Arch. Ornella Segnalini presso il Ministero delle Infrastrutture Dipartimento delle Infrastrutture, gli Affari generali ed il personale Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali Divisione II, al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti On. Maurizio Lupi, alla Procura della Repubblica di Cosenza, a S.E. il Signor Prefetto di Cosenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Calabria On. Nino De Gaetano, alla Direzione Generale di Anas SpA, al Compartimento Anas Spa per la viabilità per la Calabria, al Comune di Cariati, al Consigliere Regionale On. Giuseppe Graziano, al Senatore della Repubblica Italiana On. Enrico Buemi ed al Deputato della Repubblica Italiana On. Nazzareno Pilozi .